

REGOLAMENTO PER I PARTECIPANTI ALLE ESCURSIONI

Col termine Accompagnatore vengono di seguito indicate tutte le figure preposte dalla Commissione Escursionismo (CE) a dirigere le escursioni (AE, ASE, ASS, DdE, ecc.).

PARTECIPAZIONE

La partecipazione alle escursioni ufficiali è aperta a tutti i soci CAI in regola con l'iscrizione dell'anno in corso, previa iscrizione (obbligatoria) alla lista dell'escursione.

A scopo promozionale possono partecipare anche i non soci CAI (per 3 volte al massimo nel corso dell'anno), per i quali è comunque consigliabile effettuare l'iscrizione al CAI quanto prima. I non soci sono obbligati a stipulare la copertura assicurativa contro gli infortuni per i giorni della durata dell'attività escursionistica.

La CE, o gli accompagnatori responsabili dell'escursione, possono stabilire, sulla base di proprie valutazioni tecniche e/o organizzative, di limitare il numero di partecipanti.

Ogni partecipante all'escursione deve:

1. Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno dell'escursione, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base della propria preparazione psico-fisica, nonché sul possesso di un adeguato equipaggiamento e competenza tecnica. Per una corretta valutazione delle difficoltà e caratteristiche dell'escursione, far riferimento alla relativa locandina (che costituisce il documento ufficiale definitivo) e contattare l'accompagnatore per ulteriori e più approfondite informazioni.
2. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Gli accompagnatori possono escludere, a loro insindacabile giudizio, coloro che ritengono non idonei a partecipare all'escursione.
3. Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione dell'accompagnatore (se si ha bisogno di appartarsi, avvisare sempre un accompagnatore quando ci si allontana e quando si rientra). Il rimanere in gruppo, evitando di deviare dai percorsi stabiliti e di sopravanzare l'Accompagnatore, permette di evitare lo sfaldamento del gruppo, nonché possibili errori di direzione. Quindi, è necessario adattarsi al passo dell'accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente. E' bene cercare di non distanziarsi da chi precede, ma se ciò fosse avvenuto e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, bisogna fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
4. Essere consapevole che nessuna attività montana è esente da rischi e quindi attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli accompagnatori e dai suoi eventuali collaboratori, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza. Il partecipante deve adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria e altrui incolumità, attenendosi sempre ad atteggiamenti di massima prudenza, nonché osservare un comportamento rispettoso nei confronti degli organizzatori e degli altri partecipanti, secondo i principi dell'etica della montagna.
5. Il partecipante che, con il suo comportamento, compromette la buona armonia e, in definitiva, la buona riuscita dell'escursione, verrà segnalato dall'accompagnatore alla CE e al Consiglio Direttivo (CD) per i provvedimenti del caso. Eventuali reclami ed esposti da parte dei partecipanti vanno segnalati per iscritto entro due settimane dalla data dell'escursione alla CE la quale provvederà eventualmente ad informare il CD per iscritto dei fatti per i

provvedimenti del caso. E' quindi opportuno improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso sia con gli organizzatori dell'escursione che con gli altri partecipanti.

6. Mantenere un atteggiamento di massimo rispetto dell'ambiente che si attraverserà, a prescindere che si tratti o meno di un'area protetta: non bisogna lasciare tracce del proprio passaggio in montagna. Ciò implica che, in particolare:
 - non si devono lasciare rifiuti di alcun tipo (sia biodegradabili che non);
 - non si devono raccogliere fiori, frutti selvatici, tagliare o danneggiare piante;
 - non si deve camminare fuori sentiero (soprattutto sui ghiaioni!);
 - non si devono raccogliere funghi;
 - non si deve molestare in alcun modo la fauna.
7. Al fine di rendere l'escursione gradevole ed un momento di fruizione della natura, è bene evitare di parlare ad alta voce mentre si cammina, nonché usare il cellulare o altri dispositivi che possano disturbare gli altri. Questo aiuterà a concentrarsi meglio sull'ambiente che si percorre, a goderne in modo più consapevole e pieno. Se proprio si ha bisogno di usare il cellulare, è opportuno farlo durante le soste, allontanandosi dagli altri previo notifica agli accompagnatori. Concentrare l'attività sociale prevalentemente durante le soste evitando possibilmente argomenti quali lavoro, problemi familiari, ecc. dai quali magari gli altri partecipanti cercano nell'escursione un momento di evasione.
8. Di norma, alle escursioni, è vietato portare animali.

ISCRIZIONI

1. Le prenotazioni vengono accettate dagli organizzatori dell'escursione, o da membri della Sezione delegati, nei giorni ed orari indicati sui programmi ufficiali della sezione, e/o nelle locandine e/o sul sito web della sezione stessa. E' bene rivolgersi comunque direttamente agli accompagnatori per avere delucidazioni in merito all'escursione. L'iscrizione all'escursione deve essere effettuata entro i termini previsti ed è obbligatoria. Questo per permettere una adeguata organizzazione.
2. La quota di partecipazione viene rimborsata, nel caso già introitata, solo in caso di annullamento dell'escursione. La quota, che potrà subire comunque delle variazioni in base alle esigenze tecnico-organizzative delle escursioni, ha lo scopo di contribuire alle spese sostenute dalla Sezione per l'organizzazione del programma escursionistico e, nel caso dei non Soci, anche per coprire la quota assicurativa: a tale scopo, i non Soci dovranno fornire in tempo utile, nome, cognome e data di nascita per attivare le coperture assicurative.
3. I partecipanti prenotati che non si presentano all'appuntamento per l'escursione nei luoghi ed orari stabiliti, sono comunque tenuti al versamento della quota di partecipazione laddove questa comporti una ridefinizione della suddivisione delle spese (pena l'esclusione a successive escursioni). Nel caso la quota fosse già stata versata, essi non hanno diritto ad alcun rimborso se l'importo sia già stato impegnato per l'effettuazione dell'escursione stessa. In caso di rinuncia all'escursione, per qualunque motivo, è necessario avvisare quanto prima gli organizzatori dell'escursione.
4. Per i partecipanti di età inferiore a 18 anni, la quota relativa ai mezzi di trasporto noleggiati è ridotta del 20%. La partecipazione dei minorenni è condizionata alla presenza di un genitore maggiorenne (o di chi ne fa le veci) che si assuma in tutto e per tutto la responsabilità del minore sollevandone gli organizzatori.
5. Gli eventuali partecipanti all'escursione appartenenti ad altre Sezioni, è necessario che esibiscano la tessera CAI (con bollino dell'anno in corso) prima della partenza per l'escursione.

ORARI, PARTENZE, MEZZI DI TRASPORTO

1. Il ritrovo per la partenza avviene, con qualunque tempo, nel luogo e nell'orario indicati nel programma dettagliato dell'escursione (locandina), salvo diversa comunicazione agli iscritti da parte degli organizzatori. Gli iscritti devono comunque mettersi in contatto con gli organizzatori per comunicare la loro eventuale assenza.
2. L'Accompagnatore, a suo insindacabile giudizio, può apportare variazioni al programma dell'escursione, o annullare la stessa, qualora necessità contingenti o condizioni atmosferiche lo impongano.
6. Il trasferimento al punto di partenza dell'escursione avviene, di norma, o con pullman (laddove venga raggiunto il numero minimo stabilito di partecipanti) o con automezzi privati. Ciascun partecipante in possesso di mezzo proprio è tenuto, nell'ottica di una ragionevole e opportuna rotazione, a metterlo a disposizione del gruppo (nel caso, obbligatoriamente sia per il viaggio d'andata che per quello di ritorno) anche allo scopo di ridurre al minimo il numero di auto ed i relativi consumi. Il costo del trasferimento con mezzi propri (carburante, eventuali pedaggi, ecc.), viene suddiviso tra i partecipanti, autisti esclusi, per poi rimborsare i proprietari. Anche nell'eventualità di utilizzo di mezzi propri, gli organizzatori possono indicare una quota simbolica di partecipazione.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ESCURSIONE

L'Accompagnatore ha la facoltà di escludere dall'escursione coloro che:

1. Siano sprovvisti dell'equipaggiamento minimo necessario (o questo sia ritenuto non sufficientemente idoneo), indicato nel programma dettagliato dell'escursione (locandina).
2. Si trovino in condizioni fisiche non idonee con l'escursione.
3. Non si attengano alle disposizioni dell'Accompagnatore e/o compromettano con il loro comportamento il buon esito dell'escursione o l'armonia fra i partecipanti.
4. Mettano a repentaglio la propria sicurezza o di altri, compiendo gesti avventati e/o irresponsabili.
5. Decidano di abbandonare il gruppo volontariamente per seguire un percorso diverso da quello stabilito dall'Accompagnatore.

L'esclusione dall'escursione comporta la perdita della copertura assicurativa e solleva l'Accompagnatore da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'escluso.

DICHIARAZIONE DI ESONERO DI RESPONSABILITA'

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Tuttavia, la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Latina;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio, in maniera consapevole, ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Latina e gli accompagnatori dell'escursione da qualunque responsabilità.

I partecipanti accettano e si impegnano a osservare le norme del presente regolamento.

Nota finale per i partecipanti

Non dimenticate che gli accompagnatori sono dei volontari e che l'unica loro ricompensa è constatare la soddisfazione dei soci: se l'escursione ti è piaciuta, ringraziare chi l'ha curata è un atto di gentilezza e riconoscenza che sarà apprezzato.

Naturalmente, sono ammesse anche garbate critiche e suggerimenti purché costruttivi e volti al miglioramento delle future escursioni.

Latina, 05 Giugno 2014

Visto, approvato e sottoscritto.

ESTRATTO DELLA COPERTURA ASSICURATIVA

Il Club Alpino Italiano offre sia ai suoi **Soci** che ai **non Soci** polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:

Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

Infortuni Soci: assicura i Soci (in regola col pagamento del bollino annuale della tessera personale) nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura). E' valida **ESCLUSIVAMENTE** in attività organizzata dal CAI e viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI stesso.

Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.

PER I NON SOCI:

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed **ESCLUSIVAMENTE** per attività organizzate dal CAI, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.

Infortuni – assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente) e rimborsa le spese di cura. Vedi articolo 3, punto a.

Soccorso alpino – prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. Vedi articolo 3, punto a.